

A tutti gli Organismi di certificazione accreditati/accreditandi PRD

Alle Associazioni degli Organismi di valutazione della conformità

A tutti gli Ispettori/Esperti del Dipartimento DC

Loro sedi

OGGETTO

Dipartimento Certificazione e Ispezione

Circolare informativa DC N° 29/2024 - Disposizioni in materia di transizione degli accreditamenti degli Organismi di Certificazione (OdC) che certificano a fronte dello schema di certificazione EFISC-GTP

Egregi Signori,

lo scorso febbraio, lo Standard EFISC_GTP v. 4.0 è stato revisionato e distinto in 2 standard:

- EFISC-GTP v. 4.1 applicabile alla sola categoria D. Questo standard è stato pubblicato il 29 Febbraio 2024, ed è entrato in vigore il 30 giugno 2024.
- EFISC-GTP v. 4.1 applicabile alle restanti categoria F e G. Questo standard è stato pubblicato il 29 Aprile 2024 ed è entrato in vigore il 1° giugno 2024.

Entrambi gli standard sostituiscono la versione 4.0, che rimane in vigore fino al 30 giugno 2025.

Vi informiamo che solo lo standard applicabile alla categoria D rimane sotto accreditamento, mentre quello applicabile alle categorie F e G non sarà più coperto dall'accREDITAMENTO.

Attività di certificazione

Lo standard in nuova versione per i nuovi clienti è già applicabile dal 30 giugno 2024, mentre per i clienti già certificati lo sarà dal 1° gennaio 2025.

Tutti i certificati dovranno essere riemessi a fronte della nuova versione entro il 30 giugno 2025; dopo tale data quelli riferiti alla vecchia versione non saranno più validi.

Fino al 30 giugno 2025 saranno validi sia i certificati emessi a fronte della versione 4.0 che quelli emessi a fronte delle versioni 4.1.

Nuove domande di accreditamento e di estensione dell'accREDITamento

A partire dalla data di pubblicazione della presente circolare ACCREDIA accetterà nuove domande di accreditamento, o di estensione degli accreditamenti già concessi, solo a fronte della nuova versione.

Organismi già accreditati – gestione della transizione

L'Organismo di certificazione dovrà ottenere l'accREDITamento prima di emettere certificati a fronte della nuova versione e comunque non oltre il 31 dicembre 2024.

Gli Organismi dovranno formalizzare ad ACCREDIA la richiesta di transizione alla nuova versione dello schema inviando l'allegato 1 alla presente Circolare, corredato di tutti gli allegati/evidenze richieste.

ACCREDIA svolgerà un esame documentale delle evidenze trasmesse a titolo oneroso per l'Organismo della durata di 0,5 gg-uomo.

L'esito dell'esame svolto sarà comunicato all'Organismo per l'implementazione delle eventuali necessità di integrazione/ modifica/ correzione delle evidenze trasmesse.

ACCREDIA si riserva la facoltà di effettuare eventuali ulteriori approfondimenti, qualora lo ritenesse opportuno.

L'Organismo sarà autorizzato ad emettere certificati a fronte della nuova versione dello Standard con riferimento all'accREDITamento solo a seguito di delibera positiva della transizione da parte del Comitato Settoriale di AccREDITamento di competenza.

L'efficace implementazione delle modifiche introdotte sarà valutata nel corso delle ordinarie attività di sorveglianza svolte da ACCREDIA.

Si informa infine che dal 30 giugno 2025 tutti gli accreditamenti emessi a fronte della versione precedente, in assenza di evidenza di recepimento, saranno revocati.

La stessa data sarà tenuta in considerazione per la revoca dell'accREDITamento riferito alle sole categorie F e G.

Restando a Vostra disposizione per eventuali chiarimenti e approfondimenti, Vi inviamo i nostri cordiali saluti.

Dott.ssa Mariagrazia Lanza

Vice Direttore Dipartimento
Certificazione e Ispezione

Allegato 1 – Azioni e documenti da inviare ad ACCREDIA per la gestione della transizione alla versione 4.1 dello Standard EFISC-GTP applicabile alla categoria D

Trasmettere il presente allegato compilato e, per ogni punto in elenco, inviare l'evidenza richiesta alla Segreteria Tecnica di ACCREDIA e al Funzionario Tecnico di riferimento.

Azioni e documenti richiesti	Evidenza n.
<p>A. Identificazione delle novità introdotte dalla nuova versione, che hanno impatto sulle attività e sui processi rilevanti dell'OdC.</p> <p>Allegare un elenco/documento contenente le evidenze richieste.</p>	
<p>B. Definizione di un piano di transizione.</p> <p>Per ciascuna novità identifica nel punto precedente inviare le azioni identificate per garantire la conformità alla nuova versione e i tempi di implementazione (nel rispetto dei tempi di entrata in vigore della versione).</p> <p>Allegare un piano di transazione dettagliato.</p>	
<p>C. Comunicazione alle aziende certificate in merito alle novità apportate dalla nuova versione della norma ed alla politica definita per la gestione della transizione.</p> <p>Inviare il testo della comunicazione e l'evidenza di invio alle organizzazioni certificate.</p>	
<p>D. Identificazione dei documenti da modificare/modificati (inclusa la modulistica) per recepire le modifiche introdotte dalla nuova versione della norma.</p> <p>Allegare l'evidenza di tutti i documenti da modificare/già modificati, identificando il titolo del documento, la data ed il numero di revisione.</p>	
<p>E. Formazione di tutto il personale coinvolto nel processo di certificazione e di transizione.</p> <p>Allegare l'evidenza del piano di formazione che specifichi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le attività di riqualifica previste e le modalità adottate (corsi, modalità di erogazione, valutazioni di efficacia eventuali, date di erogazione, gestione dei recuperi) - i nominativi del personale e la funzione di certificazione specifica, specificando i soggetti che hanno completato la qualifica. 	
<p>F. Altre azioni identificate dall'OdC.</p>	